

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza o età di costruzione e/o altri fattori, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite ammorzando le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (Q) indicano la possibilità di multicassa; in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Indicare l'età di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

Sezione 2 - Descrizione edificio. N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spiccolo di fondazioni escluso quello di sottotetto se non utilizzato a mansarda. Computare i piani mediamente interni per più di metà della loro altezza.

Sezione 3 - Tipologia (massimo 2 opzioni). Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e mura in pietra a 2° livello (6B). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi e anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o acciaio, se l'intero struttura portante è in c.a. o in acciaio.

C1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura C2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate) C3: Muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo sugli stessi piani

Presidenza del Consiglio dei Ministri DEPARTAMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE Ufficio Servizio Sismico Nazionale 14719 GRUPPO NAZIONALE PER LA DIFESA DEI TERREMOTI

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (Aedes 05/2000)bis

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: TERAMO. Comune: PESCOCOSTANZO. Indirizzo: V. EMANUELE. Denominazione edificio o proprietario: PERRI PIETRO.

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio. Dati metrici: Altezza media di piano [m], Superficie media di piano [m²]. Età: Costruzione e ristrutturazione. Uso: Abitativo, Produttivo, Commerciale, Ufficio, Serv. Pub., Deposito, Strategico, Turis-noct.

Table with 7 columns: N° Piani totali con interrati, Altezza media di piano [m], Superficie media di piano [m²], Età, Costruzione e ristrutturazione, Uso, Utilizzazione, Occupanti. Rows 1-8.

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Table for Section 3: Tipologia. Columns: Strutture verticali, Altre strutture, Copertura. Rows: 1 Non identificate, 2 Volte senza catene, 3 Volte con catene, 4 Travi con solette deformabili, 5 Travi con solette semirigide, 6 Travi con solette rigide.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Table for Section 4: Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI. Columns: Livello-osservazione, D4-D5, D3-D3, D1, Provvedimenti di P.I. ESEGUITI. Rows: 1 Strutture verticali, 2 Solaie, 3 Scale, 4 Copertura, 5 Tamponature-tramezzi, 6 Danno preesistente.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Table for Section 5: Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI. Columns: PRESENZA DANNO, Provvedimenti di P.I. ESEGUITI. Rows: 1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, 2 Caduta tegole, comignoli, 3 Parapetti, balconi, parapetoli, 4 Caduta altri oggetti interni o esterni, 5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica, 6 Danno alla rete elettrica o del gas.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Table for Section 6: Pericolo ESTERNO. Columns: PERICOLO SU, Provvedimenti di P.I. ESEGUITI. Rows: 1 Crolli o cadute da altre costruzioni, 2 Rotura di reti di distribuzione.

SEZIONE 7 Terrano e fondazioni

Form for Section 7: MORFOLOGIA DEL SITO. Options: Dissesti in atto (a lembi), Versanti incombenti, Terrano di fondazione.

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Table for Section 8: Giudizio di agibilità. Valutazione del rischio (Strutturale, Non strutturale, Esterno, Geologico) and Esito di agibilità (A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE, etc.).

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterno (esito F)

Table for Section 8: Provvedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**). Rows: 1 Messa in opera di cerchiate e tiranti, 2 Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi, 3 Riparazione copertura, 4 Puntellatura di scale, 5 Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, 6 Rimozione di tegole, comignoli, parapetti.

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro. Argomento: Vano utile primo piano inagibile per distacco tegole solo in volte e pareti a filo con rivestimento murario. Rimozione edificio e agibilità lavori completati solo in piano.

Il compilatore (in stampatello) SALVATO PANTO Firma: Franco Ferrando